

Sabato 6 giugno 2009 alla 23^ama Biker Fest (Osoppo)



La DENUNCIA alla COMMISSIONE Europea

Un prodotto europeo deve circolare liberamente e legalmente in tutti gli Stati del Vecchio Continente ma così (spesso) non è. Ci riferiamo ai componenti per l'elaborazione e la personalizzazione dei veicoli che omologati in un altro Stato membro (es. Germania) non possono essere installati legalmente sui veicoli immatricolati in Italia. Casi come questo sono sottoposti frequentemente all'attenzione delle corti europee e spesso terminano con una sanzione per lo Stato che non rispetta il diritto comunitario.

Le vie per avvertire le istituzioni della Comunità di una presunta violazione del diritto comunitario non sono molte, quella principale è la denuncia alla Commissione Europea, strada che è stata seguita dal dott. Mag. Rossi. La procedura di "querela" alla Commissione ha un iter molto complesso ma la "denuncia per la liberalizzazione del mercato della personalizzazione" ha già ottenuto importanti riscontri. L'istituzione europea, infatti, ha già interrogato il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per ottenere delle delucidazioni sulle norme del Codice della Strada che regolano l'omologazione dei veicoli. A questo proposito, nei primi mesi dell'anno, il Parlamento italiano ha modificato l'articolo 75 del Codice della Strada, concedendo al Ministro dei Trasporti il potere di emanare decreti che "prevedano l'omologazione dei veicoli".

La collaborazione tra il dott. Rossi e l'Ufficio legale della Commissione prosegue e lo scenario si fa interessante per tutte le aziende che producono veicoli unici o componenti di secondo equipaggiamento. Una sintesi della denuncia completa e organica che è stata inviata alla Commissione, è liberamente consultabile sul sito www.giosuerossi.it, dove troverete innumerevoli notizie, sia per quanto concerne le omologazioni-certificazioni di auto e moto veicoli sia per quanto riguarda la sicurezza sulle strade.

Chi è Giosuè Rossi

Giosuè Rossi laureato in scienze giuridiche e giurisprudenza, è tra i giuristi maggiormente esperti della normativa nazionale e comunitaria sulle omologazioni e certificazioni dei veicoli (tuning e customizzazioni) e per questo collabora con le migliori riviste nazionali nei rispettivi settori di appartenenza. Appassionato di motori fin dai primi passi, si dedica alla tutela dei diritti di motociclisti e automobilisti, in particolare per gli appassionati di elaborazioni e personalizzazioni.

Nel corso del 2006 ha redatto una "proposta di legge" per la liberalizzazione del mercato della personalizzazione e a tal scopo ha iniziato la collaborazione con le maggiori riviste del settore custom e tuning, raccogliendo consensi dagli appassionati di tutta la penisola.

Partecipa ed organizza le conferenze stampa e le manifestazioni delle maggiori fiere automobilistiche e motociclistiche. Viene interpellato dalle riviste e dagli appassionati per consigli giuridici sulla normativa del Codice della Strada e le televisioni di settore richiedono la sua presenza alle trasmissioni di approfondimento dedicate al mondo della personalizzazione.

Esperto in materia normativa-codicistica per la circolazione stradale, nel 2007 collabora con la Task Force Italia In Moto per migliorare la sicurezza stradale a due ruote.

Nel 2008 redige la "Denuncia alla Commissione Europea per la Liberalizzazione del Mercato della Personalizzazione", ottenendo importanti riscontri a livello comunitario.

Per maggiori informazioni

Tel. 349 - 0741309
e-mail: giosue.rossi@gmail.com
Sito internet: www.giosuerossi.it